

## IDENTICAZIONE

Fondo OPES.2: Opere prodotte da Enti siciliani – Assessorato Regionale Turismo  
Tipologia Documentario  
Stato Finito  
Titolo originale A testa alta  
Regia Alberto Castiglione  
Lingua Italiano

### Produzione

Luogo di produzione Italia  
Casa di produzione Koinè Film, con il sostegno di Regione Sicilia - Sicilia Film Commission – CGIL – Associazione Libera – Comune di Giuliana – Comune di Petralia Soprana – Banca Etica – Centro per lo sviluppo Creativo Danilo Dolci  
Anno di produzione 2014

### Distribuzione

Luogo Italia  
Anno 2014

## DESCRIZIONE FISICA

Durata 80'  
Cromatismo originale Colore  
Audio originale Sonoro

## CONTENUTO

### Cast

Interventi Simona Mafai, Antonio Riolo, Carmelo Li Puma, Dino Paternostro  
Marina Gabriele  
Alessandro Baldi  
Lello Analfino  
Santo Li Puma  
Interpreti Epifanio Li Puma  
Claudio Farina  
Maria Carmela Messineo  
Croce Costanza  
Vincenzo Pardo  
Serena Barone

Voce narrante

Soggetto

Sceneggiatura

Direttore di produzione

Fotografia

Montaggio

Scenografie

Costumi

Musiche

Ufficio Stampa

### Sinossi

*A testa alta – come spiega l'autore - è un film sulle lotte sindacali in Sicilia nel secondo dopoguerra, tra gli anni 1946-1949, anni cruciali non soltanto per la nostra Regione ma in generale per l'Italia. Si usciva dal disastro della seconda guerra mondiale, e proprio in quel mondo contadino, tra quelle persone, forte era la spinta di libertà e di ricostruzione, proprio attraverso azioni di civiltà democratica, come l'occupazione delle terre promosse dal famoso Decreto Gullo, legge che ripartiva di fatto le terre ai contadini, strappandole al potere secolare dei baroni che comandavano su quelle stesse terre e sulle vite dei contadini che le coltivavano, con la complicità della violenza mafiosa.*

Il documentario racconta dunque la lenta e faticosa marcia del sindacalismo siciliano, in particolare di quello legato alle lotte contadine e all' occupazione delle terre in Sicilia nel primo dopoguerra, dalla strage di Portella della Ginestra all' eliminazione dei sindacalisti Placido Rizzotto ed Epifanio Li Puma. Li Puma è un uomo simbolo delle lotte contadine nella Sicilia del dopoguerra, fu ucciso dalla mafia dei feudi e il delitto rimase impunito, nonostante fossero noti i mandanti del delitto.

Anche per questo il regista ha voluto tra gli interpreti Pietro Li Puma, il figlio che in quel marzo 1948 vide cadere il padre sotto i colpi di fucile.

<b>Soggetti</b>	Sicilia Lotte contadine Riforma agraria Movimenti sindacali
<b>Location</b>	Corleone, Petralia Soprana, Giuliana
<b>DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>Percorsi di fruizione</b>	Cantieri Culturali alla Zisa, Palermo 2014 Università di Messina, al Dipartimento di Storia contemporanea della Facoltà di Lettere e Filosofia, 2014 Cinem Babylon, Berlino 2014 Liceo Classico Gullisi, Acireale 2014 Festa della legalità", associazione Mafia? Nein danke, Berlino 2014 Volare e.V. associazione culturale italo-tedesca, Heidelberg 2014
<b>ACCESSO E UTILIZZAZIONE</b>	
Tipo di acquisizione	Dono
Luogo di acquisizione	Palermo
Diritti di proiezione	Finalità culturali
Diritti di utilizzo	Koinè Film
<b>COMPILAZIONE</b>	
Data	2015
Nome	Laura Cappugi
<b>Funzionario responsabile</b>	Laura Cappugi